



# LA LOTTA

Anno LVII - N. 36

IMOLA  
28 agosto 1954

Una copia L. 20

Fondatore A. COSTA - Settimanale imolese del Partito Socialista Italiano

Direzione, Redazione, Amministrazione: Viale P. Galeati, 6 - tel. 260 - Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 400 - Sostenitore L. 1000  
Estero il doppio - Per inserzioni prezzi da convenirsi - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II

319 voti contro 264

## La Francia ha decretato la morte della CED

**Sia di monito e di Indirizzo ai nostri governanti**

La politica americana va subendo ripetutamente colpi mortali allargando sempre di più le crepe esistenti all'interno del mondo ancora capitalista, spingendo larghi strati della stessa borghesia occidentale su posizioni sempre più aperte di « revisioni » e di critica della politica americana.

Il fallimento di Bruxelles di ieri non ha segnato solo la sconfitta delle forze della guerra, ma ha messo in evidenza come tutta la politica atlantica costituisca un pericolo per l'umanità, una minaccia all'indipendenza nazionale anche per quei paesi che ancora conservano un patriottismo sano e non viziato dalla faziosità politica.

L'Assemblea Francese nel decretare la morte della C.E.D. ha dimostrato l'estrema impopolarità del trattato, e della avversione profonda che esso aveva suscitato nel popolo francese e dall'altro rappresenta la più clamorosa condanna per i suoi ispiratori e fautori.

I cedisti stessi nell'affrontare il problema davanti all'Assemblea, hanno dimostrato di essere così poco entusiasti sostenitori della loro creatura da abbandonare, ritenendola insostenibile, la tesi dell'intangibilità del trattato, per ripiegare sulla tesi di nuove revisioni da concordare con i suoi firmatari, disposti addirittura, alla fine ad approvare l'atteggiamento di Mendès-France a Bruxelles, dopo averlo coperto di ingiurie nei giorni scorsi, e ad affidarsi a lui per ottenere alla C.E.D. ossigeno per venti giorni.

Nulla di più meschino di questa sconfitta: è stata la confessione clamorosa che per due anni avevano ipotizzato l'avvenire della Francia e dell'Europa ben sapendo che la loro posizione era insostenibile davanti al Parlamento.

La C.E.D. ha pesato come un'incubo sulla Francia per due anni condannandola all'immobilismo più assoluto.

La stessa conferenza di Bruxelles è stata la dimostrazione migliore di come « gli alleati » erano abituati a trattare la Francia.

Ma dalla caduta del governo Laniel, spira in Francia aria nuova: e il voto dell'Assemblea ha dimostrato che la Francia aveva fretta di liquidare un passato penoso e quasi di riscattarlo: aveva fretta di decidere e temeva il possibile ripetersi di manovre e di intrighi che ritardando una decisione avrebbero potuto di nuovo condannarla all'immobilismo dal quale a fatica si è liberata.

Sia questo grande avvenimento di monito e di indirizzo ai nostri governanti, i quali hanno propugnato la C.E.D. rifiutandosi di compiere un esame delle conseguenze cui ha portato la Francia il tentativo di imporre la ratifica del trattato, cioè l'exasperazione dei contrasti interni, attraverso la introduzione di un elemento destinato a dividere e a lacerare l'unità nazionale. Anzi su questa politica definitiva europeista. Il quadripartito ha puntato con tutte le sue forze, finendo col giocarvi tutto il suo residuo prestigio, per cui dato il definitivo « no » di Parigi, gli ambienti governativi non sanno più che pesci pigliare.

Eppure una strada c'è, è la liquidazione della politica che puntava sulla ineluttabile della terza guerra mondiale l'ha indicata con precisione la Francia: è la via della distensione e della coesistenza pacifica fra le Nazioni d'Europa.

È la via che il popolo lavoratore ha più volte palesato lottando contro ogni compromesso tendente a fare dell'Italia una colonia di monopolio americano.

BOLOGNA - Giardini Margherita - 10-11-12-13 Settembre

## Festival Nazionale dell'AVANTI

La grande manifestazione dei Socialisti italiani per un AVANTI! sempre più forte in difesa della Pace e del lavoro

È toccato a Bologna quest'anno il grande onore di ospitare il FESTIVAL NAZIONALE dell'Avanti! che si svolgerà nella suggestiva cornice dei Giardini Margherita dal 10 al 13 settembre.

I Socialisti Bolognesi per assolvere degnamente al grande, onorevole ed impegnativo compito ad essi affidato da tutto il Partito, lavorano alacremente per fare del Festival Nazionale una im-

ponente e bella manifestazione.

Lo spirito che anima i Compagni Bolognesi nella realizzazione dei progetti formulati dalle varie commissioni, ci dà l'assoluta certezza di trovare nel Festival un mondo nuovo che soddisferà le più vive aspirazioni dei socialisti e di tutti i lavoratori.

I socialisti e i lavoratori imolesi si sono impegnati di dare un notevole contributo alla grande manifestazione della stampa Socialista e non mancheranno di partecipare in massa per rendere omaggio al glorioso e tradizionale Avanti!

Cittadini, donne e giovani! nei giorni 10-11-12-13 Settembre raccoglietevi tutti sotto le bandiere del P. S. I. per passare giornate festose e serene, per contribuire al rafforzamento di uno dei più validi strumenti di lotta e di educazione socialista.

Cittadini, donne e giovani! prendete contatto con le Sezioni Socialiste per partecipare al Comitato del Segretario del Partito On. Pietro NENNI.



### PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI

#### VENERDI' 10

Ore 18: Inaugurazione ufficiale del Festival. Apertura dei seguenti villaggi: Direzione del P.S.I. - « Avanti! » - Cultura e Belle Arti - Giovani - Donne.

Apertura delle seguenti mostre: Lotte del P.S.I. - Giacomo Matteotti - Movimento Femminile - Movimento giovanile - Stampa socialista - Storia dell'« Avanti! » - Lotte del lavoro - Lotte per la realizzazione della Cooperazione - Partigiani della Pace - ANPI - UDI - Centro del Libro popolare - Centro del Teatro popolare - Italia-URSS - Italia-Romania - Italia-Polonia - Italia-Cina - Italia-Cecoslovacchia - 30 anni di storia dei socialisti bolognesi - Giornali murali - Giornali di fabbrica - Solidarietà democratica - Resistenza bolognese - Lotte locali - Arti figurative - Fotografie artistiche del dilettante - Disegni infantili - Figurinisti.

Mostra frutta e uva. Apertura stands gastronomici - Giochi - Pesca. Ore 21: Serata della canzone nell'Anfiteatro dei 7000.

Ore 21: Ballo nella Rotonda all'ingresso di via Castiglione.

Ore 21: Ballo popolare al Villaggio della Gioventù.

Ore 21: Convegno degli Artisti nel Villaggio della Cultura e dell'Arte.

#### SABATO 11

Ore 16: Gimkana di gare sportive.

Ore 21: Nell'anfiteatro dei 7000 canta Luciano Tajoli.

Ore 21: Ballo nella Rotonda all'ingresso di via Castiglione.

Ore 21: Ballo popolare al Villaggio della Gioventù - Spettacolo di prosa dei Fauchi Rossi nel Villaggio della Donna.

Ore 21: Proiezione cinematografica a passo ridotto nel Villaggio della Cultura.

#### DOMENICA 12

Ore 8: Diffusione dell'« Avanti! ».

Ore 9:30: Gara sportiva.

Ore 10: Corsa ciclistica.

Ore 10: Gara di pesca nel lago.

Ore 13: Gara sportiva.

Ore 15: Il microfono ai bambini, al Villaggio della Donna.

Ore 16: Concerto bandistico eseguito dalla

banda « Puccini » nel piazzale dello Chalet.

Ore 17: Premiazione al Villaggio della Donna nel Concorso per il più bel dolce.

Ore 18: Comizio del Segretario del Partito PIETRO NENNI.

Ore 21: Spettacolo organizzato da Remigio Paone nell'anfiteatro dei 7000.

Ore 21: Ballo nella Rotonda all'ingresso di via Castiglione.

Ore 21: Ballo popolare al Villaggio della Gioventù.

Ore 21: Sfilata dei modelli al Villaggio della Donna.

Ore 21: Nel Villaggio della Cultura proiezione a passo ridotto.

#### LUNEDÌ 13

Ore 21: Serata del dilettante nell'Anfiteatro dei 7000.

Ore 21: Ballo nella Rotonda all'ingresso di via Castiglione.

Ore 21: Ballo nel Villaggio della Gioventù.

Ore 21: Premiazione concorso figurinista del disegni infantili.

Ore 21: Nel Villaggio della Cultura proiezione a passo ridotto.

Ore 23: Grandioso spettacolo pirotecnico.

## Una dichiarazione di Nenni

« Il voto della Camera francese seppellisce la CED. Esso non mi sorprende e ci colma di soddisfazione. Malgrado le enormi e scandalose pressioni che si sono esercitate sulla Francia, ho sempre considerato che il trattato della CED non poteva essere ratificato. Quando in un Paese uomini delle più diverse provenienze politiche e sociali come il vecchio Herriot o il generale De Gaulle, come il comunista Thorez o come il socialdemocratico Jules Moch, come Daladier o come il vecchio nazionalista Marin, si incontrano in una battaglia di fondo come quella della CED, non c'è astuzia di politici, né minaccia di mercanti che possano trionfare. »

« Le ripercussioni del voto della Camera francese saranno molte ed importanti. Lungi dall'isolare la Francia, il voto dell'Assemblea può mettere la Francia alla testa di una politica di distensione e di sicurezza europea suscettibile di portare l'Europa fuori della guerra fredda e della corsa agli armamenti. Da noi il voto coglie del tutto impreparato il Governo e i gruppi dell'effimera maggioranza quadripartita. Da un anno dicevo loro che la battaglia della CED non ci sarà perché altrove verrà la decisione. E' una fortuna per il Paese che abbiamo almeno ottenuto di dilazionare il dibattito fino ad ottobre. La questione ormai non è più all'o. d. g. E bisogna

augurarsi che non venga per altre vie posto all'o. d. g. il problema del riarmo tedesco, che va considerato separatamente e diversamente del conferimento della sovranità alla Germania occidentale, così come la sovranità è stata conferita alla Repubblica democratica tedesca. »

« Il problema da risolvere è quello dell'unificazione della Germania nella sicurezza della Europa e in una politica degli armamenti in cui l'allineamento della Germania agli altri Paesi d'Europa si faccia sulla base della riduzione progressiva simultanea e controllata degli armamenti in generale. »

« L'Italia ha interessi suoi che sono in gioco, una sua parola da dire, una sua iniziativa da prendere anche in connessione alla tormentosa questione di Trieste che, morta la CED, può essere ormai posta in termini diversi e nuovi. »

« Più che mai è urgente che si formino una maggioranza e un Governo capaci di adeguare la nostra politica estera alle esigenze della distensione e della pace. Una tale maggioranza e un tale Governo possono contare sul nostro leale appoggio. Gli chiediamo soltanto coraggio e chiarezza e quel tanto di avvenire nell'animo senza di che si fa della cattiva amministrazione, non si fa della politica. »

Proposte ai dirigenti locali dell' A. G. e D. C.

## Un termometro che misura le intenzioni

Signori del «Nuovo Diario» voi avete affermato: «bisogna abbattere nel limite del possibile la miseria, la disoccupazione e la fame», poi dite: ma è sul metodo per giungere a questo scopo che non possiamo concordare.

Chiariamo una volta per sempre questo aspetto e siamo certi che su questa strada, se non voi, troveremo molti italiani e molti lavoratori cattolici ansiosi di dare un corso nuovo alla politica economica e sociale del paese.

Fin da ora noi affermiamo di non accettare quale via per il superamento della fame e della miseria, un metodo o il principio della carità e della elemosina, che umilia chi la riceve, ne rende instabile la esistenza che rimane subordinata alla pietà del ricco (sempre assai poco pietoso), come non possiamo accettare come via detta ripetute volte, quale via per eliminare la disoccupazione, migliorare le condizioni dei lavoratori e con questi i rapporti sociali, la collaborazione e l'accordo con chi ha interessi opposti e contrastanti, e precisamente con l'agricoltore, l'industriale, e ancora meno coi dirigenti dei complessi monopolistici del paese.

La nostra via per giungere a questi obiettivi è nel metodo democratico, usando tutti i mezzi e gli strumenti ammessi dalla Costituzione Repubblicana, questi mezzi li usiamo e li useremo con l'appoggio — stante certi — della grande maggioranza del popolo, per realizzare i principi sanciti dalla Costituzione stessa.

Chiarito il metodo e il limite delle nostre azioni, pensiamo bene venire ai fatti.

A voi, signori del «Nuovo Diario» chiediamo di esprimervi in merito, dire cosa ne pensate, e non solo, ma cosa intendete fare perché i lavoratori abbiano soddisfazione delle loro richieste.

Nell'industria italiana, mentre da un lato i gruppi monopolistici e le proprietà private aumentano paurosamente i profitti, dall'altro le aziende di Stato sono in crisi.

Le aziende dell'IRI, FIM COGNE sono quelle che fanno le spese degli industriali, i quali avendone la direzione, per salvare le proprie fabbriche riversano sulle aziende di Stato la crisi del settore (le migliaia di licenziamenti avvenuti in questi anni ne sono una tangibile prova).

Mentre in queste aziende, (per quel che più da vicino ci interessa, la Cogne di Imola è un esempio), non si procede alla riorganizzazione interna, al rimodernamento degli impianti e delle attrezzature, non si danno gli aumenti richiesti ai lavoratori, con la scusa che non esistono fondi, lo Stato paga per contributi associativi centinaia di milioni alla confindustria, quando questa ha quale scopo unico, non difenderne gli interessi, ma affossarli per eliminare eventuali pericolosi concorrenti del domani.

Noi chiediamo, sulla base delle richieste de-

Perché il Governo attui una politica di Pace

I rivenditori di generi alimentari della P.<sup>210</sup> Gramsci firmano contro la CED

Oggi ognuno vede che la volontà e l'azione unitaria di uomini semplici hanno fatto progredire la distensione internazionale.

Dall'Appello di Stoccolma per la messa al bando delle armi atomiche, siamo giunti al grandissimo schieramento contro la bomba H.

Dall'Appello di Berlino per l'incontro dei 5 grandi siamo arrivati alle conferenze di Berlino e di Ginevra, agli armistizi in Corea e in Indocina.

La Conferenza di Ginevra dimostra che tutti i problemi possono essere risolti al tavolo delle trattative sotto il principio della pacifica coesistenza.

La conferenza di Ginevra dimostra che il problema dell'Unità Europea può essere risolto con il trattato di sicurezza collettiva fra tutti i 32 paesi europei, base concreta per la costruzione dell'Unità dell'Europa.

Noi rivenditori di generi alimentari di Piazza Gramsci:

Chiediamo uniti che il Governo Italiano attui la mozione del Parlamento del 6 Maggio u. s. e dimostri la sua volontà di pace aderendo alla proposta di una conferenza di tutti i 32 Paesi Europei e indichiamo Roma come sede della conferenza.

Chiediamo uniti che il Parlamento Italiano respinga la C.E.D. (già condannata alla conferenza di Bruxelles) strumento di divisione dell'Europa, incompatibile con le prospettive di coesistenza e di amicizia fra i popoli aperte dalla conferenza di Ginevra.

tempo avanzate dal nostro Partito, come dalla Organizzazione sindacale Unitaria a nome dei lavoratori italiani, che largo seguito ha trovato e trova fra i vostri lavoratori e anche nelle sfere dirigenti (vedi Gronchi: Congresso di Napoli), che le aziende dello Stato siano sottratte dal controllo della confindustria e si proceda con rapidità alla propria riorganizzazione, affidandole al controllo diretto del Parlamento e di tutte le Organizzazioni Sindacali.

In altre parole siano tutti i rappresentanti dei

### I FATTI CI DANNO RAGIONE

Non siamo dei profeti ma sicuri interpreti della volontà popolare

Il 23 Gennaio 1954 in prima pagina il nostro giornale pubblicò quattro asterischi i quali da soli confermano come noi socialisti avevamo previsto le ragioni (che i fatti hanno riconfermato; per le quali l'Assemblea Nazionale Francese, non poteva ratificare la C.E.D.

Riportiamo pertanto uno dei quattro asterischi:

### LEZIONE GRATUITA

Noi non siamo dei profeti; ma crediamo che la prima lezione, al sig De Gasperi giungerà dalla Francia. Non crederà ai suoi occhi quando presumibilmente l'Assemblea Francese, non ratificherà la C.E.D. I veri francesi e italiani hanno già un concetto formato di lui. Chissà lui quale concetto avrà dei francesi e degli italiani che non la pensano come lui. A noi non importa. A lui sì, perché non si potrebbe più sedere alla tavola rotonda europeistica imbandita a suon di dollari americani.

## OSTILITÀ GOVERNATIVA ALLA COOPERAZIONE

Alla "Fiera del Santerno" si proibisce l'esposizione dell'Appello del C. D. dell'Alleanza Internazionale delle Cooperative

La Segreteria del Comitato di Coordinamento della Cooperazione imolese in una riunione straordinaria ha preso in esame il giustificato malcontento diffuso in mezzo ai Cooperatori e ai cittadini imolesi in seguito al soprassu commesso a danno delle cooperative che, con passione ed entusiasmo, hanno esposto i loro prodotti alla VII Fiera del Santerno apertasi a Imola domenica scorsa. Essa ha rilevato con soddisfazione che le cooperative espositrici si sono presentate alla Fiera in forma unitaria, occupando un unico padiglione e, per far maggiormente risaltare il valore sociale e morale della produzione cooperativa, che è anzitutto frutto di concordia e di intesa fra gli uomini, avevano esposto un cristallo riproducente l'appello lanciato dal C. D. dell'Alleanza Cooperativa Internazionale nella sua riunione di Firenze che ben esprime questi valori e per la cui esposizione il Comitato della Fiera all'unanimità diede il benestare.

Si è però dovuto constatare con amarezza che anche in questa occasione doveva essere presente l'amore di discordia che anima certi zelanti funzionari dell'attuale governo.

Risulta che il Commissario di P. S. di Imola dott. Massagrane abbia posto come condizione per permettere l'apertura della Fiera la rimozione del cristallo riproducente l'appello. Quando però, tramite l'avv. Coppola lo si pregava di precisare in base a quali disposizioni avesse dato tale ordine, egli riversava la responsabilità sul Prefetto di Bologna che si sarebbe rifiutato di inaugurare la Fiera se fosse rimasto dentro l'appello. In seguito il dott. Massagrane, in un colloquio con una commissione di cooperatori, pur riconfermando la precedente versione si richiamava alla legge sulla autorizzazione preventiva della stampa (da notare che l'appello faceva parte di una esposizione dentro una fiera per cui non necessita autorizzazione preventiva) e aggiungeva che in futuro molto difficilmente si sarebbe fatta la Fiera ad Imola se non ci si fosse limitati ad una semplice esposizione di prodotti.

A parte le diverse giustificazioni, rimane la gravità del fatto che si spiega solo se ricollegato all'azione più generale di ostilità e di lotta che da anni viene condotta dalle classi dominanti e

lavoratori dal Parlamento al Sindacato a dirigere ed organizzarle i soli diretti interpreti dei lavoratori, interessati al proprio sviluppo, alla difesa della produzione ed al potenziamento, per assicurare stabilità nel lavoro agli occupati e aprire prospettive per l'assunzione di nuova mano d'opera.

Questo è quanto chiediamo e per questo ci batteremo unitamente a tutti i lavoratori che non si accontentano più di promesse, ma vogliono coi fatti assicurare a se stessi e al Paese un avvenire di lavoro e di progresso.

Come ci batteremo, perché il governo rispetti il voto unanime del Parlamento a questo scopo, e finisca col rimanere indifferente di fronte ai licenziamenti e sospensioni in massa (vedi ultimi casi «Sangiorgio» e «Ansaldo» di Genova), ma faccia di queste delle aziende guida o modello dell'industria italiana. Queste sono per noi, le condizioni e l'unica via che possa garantire la vita e aprire prospettive di sviluppo all'industria italiana e con questa alla Comunità di Imola, da tempo in crisi, e che nulla si fa per riorganizzarla in modo tale da tranquillizzare i lavoratori occupati, ne tanto meno per creare le condizioni di assunzione di nuova mano d'opera.

Signori del «Nuovo Diario», cosa intendiamo fare a questo scopo nell'interesse del Paese, dei lavoratori e dell'economia cittadina?

Non intendiamo fare rivoluzioni, ma vi chiediamo di fare, ad esempio, una delegazione comune da inviare agli organi competenti per esprimere la volontà di risolvere il problema, oppure, se questo più vi aggrada, di formulare una lettera, o un Ordine del Giorno controfirmato che esprima queste richieste.

Questo è il metodo che oggi vi indichiamo, sul quale a parer nostro può e deve trovarsi, l'accordo, cioè d'altra parte è quanto chiedono i lavoratori imolesi non esclusi quelli cattolici.

Attendiamo risposta e ci riserbiamo la prossima volta di porre altri e più dettagliati problemi.

ALGIO

dagli uomini di governo contro il movimento cooperativo italiano.

E' d'uopo sottolineare che l'appello in questione tanto contrariato a quanto pare dal Commissario di P. S. di Imola o dal Prefetto di Bologna è stato sottoscritto dai movimenti cooperativi di 33 nazioni e nella quasi totalità di esse ha avuto la più ampia diffusione con il benestare e l'appoggio dei relativi governi; perciò il divieto opposto alla permanenza dell'appello nell'esposizione fieristica non è solo un atto ostile contro i cooperatori imolesi, ma anche contro l'Alleanza Cooperativa Internazionale e i milioni di cooperatori di tutto il mondo che ad essa deriscono. Per questo la Segreteria del Coordinamento, nel mentre invita i Cooperatori a dare più ampia diffusione e a far conoscere a tutti i cittadini il contenuto dell'Appello e ad esprimere nell'ambito della Costituzione

## I Cralisti Imolesi per la salvaguardia del patrimonio dei lavoratori

Le Case del Popolo sono le sedi dei lavoratori: esse vennero costruite, con grandi sacrifici, dagli operai, dai braccianti, dai mezzadri con la collaborazione di tutti i cittadini, per creare luoghi di svago popolare. Il fascismo, nella sua spietata offensiva contro le organizzazioni democratiche, colpì anzitutto le Case del Popolo per spianare la strada alla sua opera repressiva contro i lavoratori, ma dopo la liberazione, grazie al sacrificio di tanti nostri fratelli, le Case del Popolo risorsero più belle e più grandi di prima.

Oggi da parte del governo Scelba-Saragat viene ripresa l'offensiva contro queste istituzioni con la catena di sfratti e di soprusi che ormai tutti conoscono.

I C.R.A.L. sono centri culturali, educativi, ricreativi, assistenziali a cui possono aderire indistintamente tutti i lavoratori. Nell'Imolese ne esistono 33: ciò vuol dire che in tutte le località grandi e piccole sono presenti ed attivi; che in molte località è l'organismo più in vista, più rappresentativo ed il solo locale che permette ai lavoratori di trovarsi insieme, di discutere, di passare una serata.

Ecco perché da parte delle autorità oltre agli sfratti già accennati, esiste

Il 10 settembre a Sasso Morelli  
Dibattito pubblico sui contratti agrari

Diamo pubblicazione del testo di una petizione inviata da un gruppo di mezzadri — delle più diverse tendenze politiche — ai mezzadri, fittavoli e com-partecipanti.

Noi mezzadri dell'Azienda Mongardi di Sasso Morelli, delle più diverse opinioni politiche e sindacali, che da 10 anni attendiamo una regolamentazione del C. A. che definisca i rapporti contrattuali nelle campagne, per raggiungere una distensione fra i lavoratori e padronato che sia di auspicio al progresso agricolo, ad un miglior compenso del nostro lavoro, alla cessazione di ogni arbitrio, nell'interesse e per lo sviluppo dell'economia agricola del nostro paese, essendo a conoscenza che a breve scadenza le Camere affronteranno i vari progetti di legge sulla riforma dei contratti agrari, riteniamo opportuno che sia chiarito a noi e a tutti i contadini la sostanza e i benefici economici e sociali che comporterebbe l'approvazione dell'uno e degli altri progetti.

A tale scopo ci rendiamo promotori di un pubblico dibattito che si terrà alla Casa del Popolo il 10 corrente mese nel quale invitiamo tutti i lavoratori della terra: C.I.S.L. Terra - Confederterra ad esprimere in merito il loro parere, perché sia dimostrato ai contadini che da parte delle organizzazioni alle quali essi appartengono verranno sostenuti e impegneranno i Parlamentari dei diversi Partiti a sostenere quel progetto di legge o quegli articoli che rappresentino per i contadini un serio passo in avanti sul terreno del progresso agricolo e della distensione nelle campagne.

Noi invitiamo tutti i contadini a partecipare e ad esprimere il loro parere in merito a questa nostra iniziativa, perché tutti contribuiscano per accelerare l'avvento della riforma dei contratti agrari, ed una effettiva definizione dei rapporti economici e sociali nelle campagne.

Firmati: Barelli Francesco, Bulzami Ugo, Beltrami Elvezio, Contavalli Amedeo, Dazzani Enrico, Pelliconi Sante, Quarantini Andrea, Tampieri Costante.

La loro disapprovazione, si ripropone di dare tutti gli elementi del caso ai delegati italiani che si recheranno prossimamente a Londra al Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale perché possano denunciare quanto accade in Italia sotto l'attuale governo e chiedere al Congresso di intervenire per esprimere la propria disapprovazione per la politica che in Italia viene condotta nei confronti del movimento cooperativo.

anche un'azione tendente a mettere in difficoltà questi organismi ritardando o il rinnovo delle licenze o qualcos'altro.

Nell'Imolese i C.R.A.L. hanno svolto un'intensa attività: essi hanno al loro attivo l'organizzazione di gite, di colonie marine e montane, di incontri sportivi per i giovani, di campeggi, ecc. Ad esempio: lo scorso anno il C.R.A.L. di Imola centro ha organizzato un torneo di bocce che ha ottenuto il più lusinghiero successo; recentemente il C.R.A.L. di Pontesanto ha organizzato una ginnastica motociclistica, il C.R.A.L. di Castel Guelfo ha svolto una gara di bocce, ecc.

Si tratta di una gamma di attività e di iniziative che contribuiscono ad unire i lavoratori, ad interessarli su varie questioni, ad aiutarli nella lotta per la loro emancipazione.

Quindi da parte di tutti i cittadini necessita legarsi ai C.R.A.L., difenderli nelle loro iniziative, svilupparli quantitativamente e qualitativamente.

Si tratta di una battaglia come un'altra in quanto si tratta di difendere ciò che appartiene al popolo: è una battaglia in difesa della libertà e della democrazia.

# VITA DI PARTITO

Lunedì sera 23 u. s., si è riunito il Comitato Comunale per prendere in esame il Piano di Lavoro che il segretario dell'Unione Socialista Imolese compagno A. Giovanardi ha presentato a nome della Segreteria.

Il contenuto del Piano di Lavoro e l'interessamento che hanno dimostrato i dirigenti di sezione, mette in evidenza ancora una volta le capacità di direzione del Partito che sempre meglio sa interpretare le vive esigenze dello schieramento democratico.

IL PIANO TRIMESTRALE DI LAVORO SI COMPENDE NEI SEGUENTI PUNTI:

1. Campagna Avanti!;
2. Migliorare l'attività del Partito alle lotte del lavoro per un migliore tenore di vita;
3. Sviluppare il dialogo con i lavoratori cattolici e la base D. C.;
4. Azione nei confronti dei lavoratori Socialdemocratici;
5. Consolidamento dell'unità d'azione fra i socialisti e comunisti, sviluppo e potenziamento della politica unitaria;
6. Potenziamento e sviluppo del lavoro collettivo; costituzione e rafforzamento delle fondamentali commissioni di lavoro con precisi compiti di azione e di attività:
  - a) Organizzazione;
  - b) Lavoro di massa;

- c) Enti locali;
- d) Stampa e propaganda;
- e) Femminile;
- f) Giovanile.

Con la campagna Avanti! si vuole rafforzare il giornale del Partito e tutta la stampa d'informazione socialista, perché più diffusa divenga la voce del nostro Partito fra i ceti produttivi dei Centri Urbani e delle campagne.

Così l'apporto del Partito alle lotte del lavoro per un miglior tenore di vita deve qualificarsi maggiormente all'esterno del Partito per conquistare alla lotta tutte le forze sfruttate indipendentemente alle loro opinioni politiche e credenze religiose.

Si rende pertanto necessario sviluppare ed allargare il dialogo col lavoratori e lavoratrici cattoliche e la base D. C., quale premessa indispensabile per assicurare al Paese e al cittadino una vita conforme al progresso e alle necessità di esistenza.

Altrettanto deve essere l'attività da rivolgersi in direzione ai lavoratori socialdemocratici per renderli consapevoli della politica che il loro partito sta perseguendo nel paese e in politica estera.

Il momento storico ci impone di potenziare la politica unitaria, di consolidare e rendere operante l'unità d'azione fra i partiti di avanguardia

per opporsi con tenacia alle forze reazionarie. Allo scopo il Partito deve trovare una razionale strumentazione per muoversi organicamente conforme alla realtà politica.

Per cui ogni istanza deve tendere a perfezionare il proprio lavoro, ogni organo deve qualificarsi acquisendo un metodo di lavoro collettivo, perché il Partito possa rafforzarsi per corrispondere in ogni momento alla vita del Paese e alle esigenze della società.

\*

Gli attivisti dei Gruppi Giovanili e Segretari di Sezione sono convocati per Domenica 5 Settembre alle ore 9 presso la Sede dell'Unione Comunale, per trattare: come mobilitare le nuove generazioni attorno alla manifestazione dei giovani contadini, che avrà luogo nel comune di Imola ai primi di Ottobre.

\*

Tutte le Sezioni sono impegnate a concretizzare gli obiettivi relativi al Festival Nazionale dell'Avanti! sia per la preparazione del «pullman» per partecipare al Comizio del compagno Nenni, sia per il personale di servizio che le singole sezioni dovranno inviare al Festival.

\*

Il Comitato del Festival Comunale dell'Avanti! nella sua riunione di Mercoledì 25 u. s., ha elaborato un vasto programma per la grande manifestazione della stampa socialista che si effettuerà nei primi giorni 25-26-27 Settembre a Bologna.

## CRONACA IMOLESE

### Si è aperta la VII FIERA DEL SANTERNO

Anche quest'anno la Fiera del Santerno ha aperto alla folla di visitatori i suoi battenti.

Con ciò si è voluto mettere in evidenza lo sviluppo economico imolese, si sono voluti mettere nella giusta luce le qualità costruttive delle forze del lavoro della nostra zona.

Si sono posti in rilievo l'operosità dei nostri artigiani, l'apporto massiccio nella economia locale delle forze cooperative e la felice iniziativa delle aziende private.

Tutto a Imola è orientato verso un sempre maggior potenziamento organizzativo economico del nostro comune, tutti ad Imola si muovono spinti da qualcosa che ci sta nel sangue, per fare della nostra zona, della nostra città un complesso di vita sempre più fiorente.

Questa forza che ci pervade, ci viene dalla tradizione che vuole Imola città amante del progresso e i suoi cittadini degni eredi dei pionieri che ci indicano la via per le realizzazioni più audaci per portare lo sviluppo economico e sociale nel lavoro per il lavoro.

Noi che abbiamo occasione di vedere altre città, altre zone, non possiamo non fare un confronto fra la situazione che troviamo altrove e quelle che vi sono nel nostro paese.

Noi procediamo innanzi a passo svelto, perché abbiamo saputo dare il giusto valore, abbiamo saputo metterci al suo posto, ed abbiamo saputo dare la loro responsabilità alle forze vive e pulsanti dei lavoratori.

Abbiamo fatto partecipe della vita cittadina i lavoratori, ed è qui che abbiamo trovato nella risoluzione dei problemi della classe, la chiave del progresso.

Di quel progresso che ha portato la nostra città dalle condizioni di Cenerentola fra le città romagnole al posto di avanguardia nel fronte dell'operosità.

Domenica mattina 29 u. s., alla presenza di S. E. il Prefetto, il Sindaco e numerose altre eminenti personalità, si è avuta l'apertura ufficiale della Fiera. Le autorità sono passate in rassegna all'esposizione e a conclusione della visita con brevi parole S. E. il Prefetto ed il Sindaco hanno espresso un vivo riconoscimento agli espositori e a tutti coloro che hanno voluto contribuire alla realizzazione della manifestazione fieristica, ed ancora hanno rivolto parole di incoraggiamento affinché questa iniziativa non abbia ad estinguersi nel tempo, ma si rafforzi per avvalorare sempre di più i pregi dell'economia del nostro comune.

### CONVEGNI di STUDIO alla Fiera del Santerno

L'Amministrazione Comunale al fine di rendere più vitale la rassegna fieristica e portare nuovi elementi di indirizzo per l'incremento produttivo del Comune, in accordo con l'Amministrazione Provinciale e le Aziende Municipalizzate, ha indetto 3 Convegni, sui problemi di particolare attività di permanente interesse generale.

Martedì 31 u. s. ha avuto luogo nei locali della Fiera il Convegno sul tema: «Il progresso della ortofrutticoltura nel nostro Comune, irrigazione, meccanizzazione, scambi commerciali con l'Estero».

Dopo le due relazioni di apertura rispet-

tivamente svolte dal concittadino dott. Neri e dal Dott. Stupazzoni dell'Ispettorato Provinciale Agrario, si sono susseguiti numerosi interventi che hanno puntualizzato problemi di ordine tecnico, economico e commerciale.

A conclusione del Convegno è stato approvato all'unanimità un documento che contiene proposte assai significative dalla cui soluzione ne deriverebbe un sensibile impulso di occupazione di mano d'opera, di estensione di aree produttive, di un maggior sviluppo della esportazione e della economia generale cittadina.

Il Secondo Convegno sul tema: «Metano ricchezza Nazionale, sua utilizzazione nel nostro Comune, per lo sviluppo dell'Industria e per le utenze artigiane e domestiche» avrà luogo il 4 Settembre alle ore 15. Relatori saranno il Sig. Rubes Triva e il P. I. Amedeo Valdrè.

Così il Terzo Convegno sul tema: «Per lo sviluppo del Turismo in Imola nella vallata del Santerno» avrà luogo il 5 Settembre alle ore 9. Relatori il Prof. Rezio Buscaroli e il Dott. Remo Ferdori.

### L'U.D.I. in gita a S. Remo

L'U.D.I. Comunale in collaborazione col C.E.T. organizza una GITA TURISTICA A GENOVA-S. REMO col seguente

#### PROGRAMMA

Partenza ore 2 del 26 settembre da Piazza Galeati, sosta a Viareggio, nell'incantevole Golfo della Spezia, Rapallo, S. Margherita Ligure, arrivo a Genova previsto verso le ore 11.

Pomeriggio visita alla città di Genova con pernottamento, 27 settembre partenza da Genova ore 8 visita alla RIVIERA LIGURE fino a S. REMO.

Ore 18 partenza da S. REMO arrivo previsto verso le ore 4 del 28 settembre 1954.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 3000.

N. B. - Per il pernottamento si sono presi accordi con l'U.D.I. di Genova e sarà data comunicazione sul prezzo del pernottamento.

### P.S.I. - Sezione di Toscanella

SABATO 4 e DOMENICA 5 Settembre in Via MARCONI

#### Festa dell'Avanti!

##### PROGRAMMA

SABATO 4  
Ore 20,00: Apertura Festa.  
Ore 20,30: BALLO POPOLARE con scelta Orchestra.

DOMENICA 5  
Ore 15,00: Riapertura Festa - Giochi e attrattive varie.  
Ore 17,30: COMIZIO, parlerà il compagno

#### Prof. SILVIO ALVISI.

Ore 20,30: BALLO POPOLARE.  
Durante la Festa funzioneranno Stands Gastronomici con tutte le specialità.

### NOZZE

Al compagno RIVOLA REANO che Domenica 5 Settembre si unirà in matrimonio con la gentile signorina CASADIO TOZZI OFELIA giungano le più sentite felicitazioni da parte dei socialisti Imolesi.

### Certificati corso dirigenti biblioteche popolari e scolastiche.

La Direzione della Biblioteca Comunale avvisa i candidati che hanno superato gli esami finali del «Corso di preparazione agli uffici e ai servizi delle biblioteche popolari e scolastiche» che sono pervenuti dal Ministero della P. I. i certificati d'esame. Gli interessati potranno ritirarli presso la segreteria della Biblioteca medesima nell'orario d'ufficio.

### II° Spettacolo Conviviale Nazionale della Poesia nel Salone della Biblioteca Comunale

Nel giorno 5 settembre p. v., dalle ore 15 alle ore 19, nel Salone della Biblioteca comunale (g. c.) verrà tenuto il II Spettacolo Conviviale Nazionale della Poesia organizzato e diretto da Filippo Fischera.

Interverranno oltre sessanta fra i migliori poeti di tutte le Regioni d'Italia e delle Province Italiane d'oltre confine.

E' assicurato l'intervento, fra gli altri, dei poeti:

ANNA CARENA - MARIO BIANCONI - NICOLA CILENTI - CESARE D'ANGELANTONIO - PEPPINO FRANCO - E. A. MARIO - ALFIO MUSMARRA - ANTONIO NEGRI - LUIGI ORSINI - ALDO SPALLICCI.

Alla fine dello spettacolo saranno resi noti i nomi dei vincitori del Concorso per una versione in dialetto della lirica di Guido Cimino «IL VECCHIO ALLA FONTANA», e si procederà alla lettura e alla relativa premiazione.

La sezione «B. Buozi» invia al compagno AUGUSTO MAZZOLANI gli auguri più vivi d'una pronta e completa guarigione.

Alla signora ANNA ERVO moglie del compagno ERVO RICCARDO giungano tanti auguri di pronta guarigione da parte dei socialisti Imolesi.

Il Gruppo Femminile e la sezione «B. Buozi» inviano alla compagna ANNA BACCHILEGA, che ha dato alla luce un bel maschietto, le più sincere felicitazioni.

### P.S.I. - Nucleo Territoriale "A. Costa" Sezione di GIARDINO

SABATO sera 4 Settembre 1954 alle ore 19,30 sul Fiume Sillaro (passo Strascena)

#### Festa dell'Avanti!

Nell'occasione BALLO POPOLARE con scelta Orchestra.

Durante la Festa funzioneranno Stands Gastronomici con tutte le specialità.

### Circolo Riunione Cittadina IMOLA

Si comunica al sig. soci che le sale del Circolo verranno riaperte sabato 4 corr. alle ore 13.

### Esami alla Scuola Professionale Femm.

Si avvertono le alunne interessate che gli esami di riparazione si inizieranno il 6 corrente secondo l'orario esposto all'Albo della Scuola.

## "La Lotta" risponde

A seguito delle innumerevoli domande che ci vengono rivolte, con questo numero siamo iniziati alla rubrica della Posta coi lettori che assume il titolo «La Lotta risponde».

E' nostra intenzione con questa rubrica di soddisfare i lettori rispondendo ai quesiti che ci porranno e nel contempo trovare un più diretto «collegamento» una più sentita «comunanza» tra la massa dei lettori e il nostro settimanale, perché possa divenire sempre più corrispondente attraverso alla viva espressione dei lavoratori e socialisti Imolesi.

Invitiamo pertanto tutti i cittadini a rivolgerci domande su qualsiasi materia: politica, cultura, storia, economia, arte, sport ecc.

Per ragioni di spazio e per il carattere stesso della corrispondenza il tenore della domanda non dovrà comportare una risposta troppo complessa ed eccessivamente estesa, perché altrimenti potrebbe formare oggetto di un articolo o di una inchiesta, per cui non potrebbe essere compresa nella nostra rubrica.

\*\*\*

Incominciamo senz'altro rispondendo ad una domanda di ZANELLI ORIANO di Garduno che ci chiede:

«Nell'U. R. S. S. l'energia atomica viene già utilizzata nella produzione pacifica?».

A questa domanda risponde R. VOLTA:

«Da parte del Consiglio dei Ministri dell'U. R. S. S. è stato annunciato ufficialmente che il 25 Giugno 1954 è entrata in funzione la prima centrale elettrica atomica erogando energia alla industria e all'agricoltura delle regioni limitrofe.

Per la prima volta una turbina industriale operò non mediante la combustione del carbone, ma mediante l'energia atomica prodotta dalla disgregazione del nucleo dell'uranio.

Con l'entrata in servizio di questa centrale è stato compiuto un grande passo nel campo della utilizzazione pacifica dell'energia atomica.

Gli scienziati e gli ingegneri sovietici s'anno ora lavorando per creare centrali elettriche industriali della potenza di 50 - 100 mila KW/h, azionate dall'energia atomica.

Ogni considerazione polemica circa l'uso pacifico anziché bellico dell'energia nucleare passa in seconda linea di fronte a questa magnifica realtà che apre nuovi orizzonti alle speranze della umanità.

### Un articolo di Phillips sulla visita a Mosca

Il segretario del partito laborista britannico, Morgan Phillips, in un articolo pubblicato il 21 u. s. dal «Daily Telegraph», esprime le impressioni da lui avute della visita a Mosca compiuta insieme agli altri membri della delegazione laborista, attualmente in Cina.

«Il mio recente soggiorno a Mosca — egli afferma — per breve che sia stato mi ha convinto che un rinnovato ottimismo è giustificato. Tutti, russi compresi, temono gli orrori della guerra atomica. Senza impegnarmi troppo penso che i sovietici siano d'accordo sul fatto che è necessario dissipare i timori se si vuole edificare una pace duratura».

### Leggete e diffondete la stampa socialista

### Mostra d'arte sacra

Domenica, domenica, alle ore 19, nel Palazzo vescovile, si inaugura una mostra d'arte sacra, che comprende oltre 80 dipinti e una decina di sculture raccolte dalle chiese e dai conventi della Diocesi d'Imola ed è frutto di una faticosa intesa collaborativa fra l'Associazione per l'Arte storico-artistica e l'Ufficio diocesano d'arte sacra.

Nelle 6 sale, allestite con grande decoro, si può seguire la storia del gusto artistico dal Trecento al Settecento svoltesi nel «crocicchio» diocesano imolese, da Dozza a Castelbolognese, da Casola Valsenio a Lugo e Massalombarda, attraverso opere di sicuro rilievo alcune anche di grande valore, nelle quali i pittori imolesi od operanti ad Imola, quali Giovanni da Riolo, Guidaccio e Innocenzo da Imola, Jacopo Chilino, Giuseppe Bartolini, Pietro Micheli, Giuseppe Righini, Angelo Gottarelli, Gianandrea Fornioni hanno, naturalmente, una parte preponderante. Ma l'importanza della Mostra, già rilevantissima in se stessa, deriva anche dall'intenso lavoro preparatorio che ha permesso il restauro di numerosi quadri e il distacco di alcuni affreschi del Trecento e del Quattrocento con carattere di autentica rivelazione. La Mostra resterà aperta 15 giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 e sarà probabilmente visibile anche nelle ore serali.

R. B.

## Combattenti e reduci riuniti in assemblea

Nel Ridotto del Teatro Comunale la sera del 25 Agosto si è svolta l'Assemblea di questa Sezione con l'intervento di alcuni dirigenti della Federazione Provinciale fra cui il Presidente On. Leonildo Tarozzi.

Si è constatato con rammarico una scarsa partecipazione degli iscritti invitati alla riunione per discutere un importante O. d. G. di cui il primo comma era relativo alla progettata sistemazione della «Cripta Monumentale» che raccoglie le Spoglie degli Imolesi Caduti nella guerra '15-'18 nella quale si sono riscontrate erosioni che ne minacciano la stabilità.

Il Vice Presidente della Sezione Sig. Accetti ha illustrato con chiare parole e copiosa corredo di disegni prospettivi, quali sarebbero le soluzioni più adeguate per conservare all'opera il massimo del suo pregio artistico originale e comunque non menomare la solennità delle sue linee architettoniche.

Dopo alcuni interventi in raccomandazione del migliore esito dei lavori, l'Assemblea ha deciso, stante l'urgenza dei medesimi, di approvare l'esecuzione;

Quindi l'Assemblea ascoltava con il maggiore interessamento la parola del presidente provinciale dell'Associazione On. Tarozzi che esprimeva con rapida ma chiarissima unità di idee i più scottanti problemi che interessano i cittadini ex combattenti e reduci e la vita della loro benemerita Associazione nella riconquistata autonomia e democraticità del suo compito spesso e volentieri contrastato e misconosciuto dalle alte sfere.

Per ragioni di spazio non ci è possibile elencare la serie di legittime e oneste rivendicazioni che l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci non cesserà di porre per un'esigenza di giustizia e di riconoscimento a chi tanto ha dato nelle ore del sacrificio e del dovere. L'On. Tarozzi tratteggiandone i lati più salienti con parola pacata e nutrita di salde argomentazioni, ha riscosso l'unanime approvazione dell'Assemblea.

## Gli amici de "La Lotta,"

Somma precedente L. 96.740

Da Milano - Manara Filippo per vive condoglianze ai famigliari di Pratella Giuseppe	200
Siamo Sempre Noi (idem al Momento)	200
Galavotti Primo	100
Loreti Primo rinnovando l'abbonamento	200
Da Sesto Imolese - Buscaroli Ruggero in memoria del padre Primo	400
Nel trigesimo della morte della cara Sofia Sangiorgi il marito e i figli (idem al Momento)	500
Siamo Sempre Noi (idem al Momento)	200
Un gruppo di benpensanti augurando al Conte Ignazio Codronchi una sollecita e completa guarigione offrono alla Lotta (a mezzo Castellari)	700
La moglie e la figlia Noella in memoria di Zecchini Stefano	300
Renato e Laura Mazzanti in memoria dello suocero e babbo Zecchini Stefano	500
Giuseppe e Margherita Rivola in occasione del matrimonio del figlio Reano	500
Serantoni Giovanni ringraziando l'On. Marabini per avere portato a buon fine la pratica di pensione	1500
<b>Totale L. 103.740</b>	

## Società TIRO a VOLO Stand Santerno - IMOLA

In occasione della Fiera del Santerno questa Società riprende l'attività «tiravolistica» organizzando le seguenti manifestazioni:

- DOMENICA 5 Settembre 1954  
Tiro al Piccione con premi L. 500.000 e 1.a Coppa Fiera del Santerno offerta dall'Ente Fiera.
- 2 OTTOBRE 1954  
2.a prova di Campionato Italiano allo Storno con premi L. 1.000.000.
- 3 OTTOBRE 1954  
Tiro al Piccione con premi L. 1.000.000.

## SPORT

5 SETTEMBRE 1954

### Giornata dello Sport Popolare

L'U.I.S.P., Comitato Comunale Imolese, in collaborazione con la Società Sportiva Popolare, Piccoli Azzurri, A.U.G.S. ITALIA, G. S. Primavera organizzano le seguenti attività:  
IMOLA - Campo sportivo comunale - ore 14 - 18.  
Gare di Atletica Leggera - Calcio - Pallacanestro - Tamburello. - Libera a tutti.

\*

BESTO IMOLESE - Campo sportivo - Ore 14 - 18.  
100 - 200 - 400 m. piani - Calcio - Lancio del peso. - Libero a tutti.

\*

MORDANO - Campo sportivo comunale - Ore 14 - 18 - 4.o Trofeo del Lavoro di Calcio.

\*

CASTEL BOLOGNESE - Campo sportivo comunale - Ore 15 - 18 - Incontro di lotta tra G. S. CRAL Imola e Faenza - Torneo di Pallavolo Femminile e Maschile.

\*

BORGO TOSSIGNANO - Festival Unità - Ore 15 - 17 - Gimkana ciclistica libera a tutti e giochi vari sportivi per il Decennale della Resistenza.

\*

FONTANELICE - Torneo di Calcio dei giovani della Montagna.

\*

In collaborazione con il C.E.T. il Perseguitati Politici organizzano una gita a San Marino.

Imola, 29.

E' iniziato a Mordano il 3.o Trofeo del Lavoro (Torneo di calcio) per Amatori uisp, offerto dalla C.d.L. locale.

La prima giornata di gioco è stata caratterizzata da 2 pareggi: Cral Imola-Bar Masita 1-1 e Ica Shell (Polisp. Pontassante)-Cral Mordano 1-1. Pertanto la prossima Domenica (5 settembre) dovrebbe darci maggiori indicazioni di quella che sarà la squadra che andrà a Bologna a disputare la finale della Coppa «Unità», in quanto la vincitrice del Trofeo del Lavoro di Mordano dovrà incontrarsi con la prima classificata della Coppa «Unità» che inizia il 12 settembre a Bologna.

Imola, 29.

Si è disputata oggi su un severissimo percorso la 4.a edizione della Coppa Fiera del Santerno, valevole quale 2.a prova del Campionato Provinciale Debuttanti UISP.

La gara perfettamente organizzata dal G. S. Cral Imola si è svolta su un severo percorso e dei 27 partecipanti (11 fior fiore dei debuttanti dello sport popolare); 14 hanno terminato la gara vinta dal bolognese Rodolfo Reano con oltre un minuto di distacco sul gruppo.

La 4.a Coppa Fiera del Santerno è stata appannaggio della S. C. Ravonese.

Imola, 31.

Ieri sera alla presenza di un pubblico numeroso ed entusiasta (per questo sport privo di interessi commerciali) si sono svolti i due Tornei di Pallavolo maschile e femminile rispettivamente per la 2.a e la 4.a Coppa Fiera del Santerno.

Il torneo di pallavolo femminile è stato vinto dalla squadra Esperia di Bologna con la compiacente rassegnazione delle giovani atlete Imolesi le quali lasciatesi prendere dal nervosismo hanno regalato (parola giusta) la 4.a Coppa Fiera alle più spavalde e più anziane ragazze della Esperia. 3.e Classificate le ragazze di S. Giorgio di Piano battute nettamente dalle Imolesi mentre hanno imposto un pareggio all'Esperia.

Nel Torneo maschile le squadre della Calzoni e della Ducati di Bologna hanno dato un saggio della loro classe mandando in visibilo il pubblico mentre applaudita è stata pure la giovane squadra della Coop. Capri di Imola.

Le classifiche:  
Torneo Femminile: 1.o S. S. Esperia Bologna, punti 3; 2.o Coop. Consumo Imola, punti 2; 3.o S. S. S. Giorgio di Piano, punti 1.  
Torneo maschile: 1. a pari merito: CRAL Calzoni Bologna e Ducati, punti 3; 3.o Coop. Capri Imola.

### CIGLISMO

#### Campionato Emil. Esordienti

L'U. S. Imolese organizza per domenica 5 settembre 1954 il Campionato Emiliano Esordienti sul seguente percorso: Imola, Massalombarda, Lugo, Bagnacavallo, Russi, Faenza, Imola (un giro dell'Autodromo) Totale km. 74.

La partenza verrà data alle ore 15 da Via Selice - Stabilimento Cogne, e l'arrivo, che si presume per le ore 16,45-17, sarà posto davanti alle tribune dell'Autodromo.

#### Gli sportivi imolesi chiedono l'Assemblea del "Gr. Sport. Zardi"

Al Sig. Presidente del Gruppo Sportivo «Zardi» I sottoscritti, certi di interpretare anche il desiderio della grande maggioranza degli sportivi che hanno a cuore le sorti del calcio imolese, chiedono alla S. V. Ima che sia convocata, come del resto avveniva negli anni scorsi, l'assemblea sportiva onde poter prendere in esame l'attività che il gruppo sportivo «Zardi» intende sviluppare nell'annata 1954-55 e voler dissipare le molteplici dicerie sulle sorti della Società, che in questi giorni stanno circolando nella nostra città.

Essi chiedono pure che una tale assemblea possa essere convocata al più presto onde permettere di dare inizio ad una larga campagna per il tesseramento 1954-55 rafforzando così la base sociale che è indispensabile premessa per rinsaldare la compagine associativa per garantire ad ogni sua attività un indirizzo sportivo scevro ad ogni tendenza che voglia portare l'attività calcistica imolese verso finalità non ispirate a sani e agonistici principi sportivi.

### RINGRAZIAMENTO

SASSI STEFANO recentemente dimesso dall'Ospedale Civile sente il dovere di ringraziare pubblicamente il dottor Musconi che lo ha felicemente operato.

Ringrazia pure l'Esimo prof. Galli, gli altri medici e tutto il personale di servizio del reparto chirurgico per le amorevoli cure ricevute durante il periodo di degenza.

Rivolge pure un sentito ringraziamento alla Croce Rossa per il suo pronto intervento.

### Nel terzo anniversario della morte di ZECCHINI STEFANO

la moglie e le figlie Lo ricordano a quanti lo conobbero.

CARLO BADINI - Direttore responsabile.

Coop. Tipogr.-Edit. «Paolo Galeati» - Imola

### Affittasi negozio di Parrucchiera

Per informazioni rivolgersi  
Parrucchiera - Via Vaini - IMOLA

**VENDONSÌ** alla periferia appartamenti di nuova costruzione, ultimati. Vani 3, cucina, bagno, cantina, garage, acqua, gas, luce. - Altri con entrata indipendente.

**Zona di Porta Bologna**  
**VENDESI** vasto fabbricato con magazzino al piano terra, mq. 210 circa, adatto per officina o garage.

**MONTRONI, mediatore**  
Telefono 842 - ore 12,30-15, 20-22

### BOTTI di legno

della capacità da 3 a 7 ettolitri  
in vendita presso la  
**S. A. ALBERTI TOMMASO**

STABILIMENTO VINICOLO  
in Viale Marconi, 28 - IMOLA

### Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO  
PRIMARIO OSPEDALE CIVILE

CONSULTAZIONI:

PER

Chirurgia generale - Ginecologia  
Traumatologia - Ortopedia  
Martedì e Sabato . . . . .ore 10,30  
Giovedì . . . . .ore 15,30  
PIAZZA DELLE ERBE, n. 5

### Dott. GUIDO PIFFERI

SPECIALISTA MALATTIE  
ORECCHIO - NASO - GOLA  
IMOLA - Via Cavour, 98 - Tel. 143

Riceve tutti i giorni dalle 9.30-12 alle 16-19

Aerosolterapia - Crenoterapia  
Inalazioni acque termali  
di Salsomaggiore e Tabiano

Esegue interventi chirurgici  
anche per la Mutua (I. N. A. M.)  
presso l'Ospedale Civile d'Imola

### Dott. Ante Baroncini

Medico Chirurgo

Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Ambulatorio in Via G. MORELLI, 23  
dalle 9 alle 10,30  
e dalle 17 alle 18

escluso il mercoledì pomeriggio  
Abitazione VIA GARIBOLDI, 25 - Telef. 630

### Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI

Docente Clinica Dermosifilopatica Università Bologna  
Specialista Malattie Veneree e della Pelle

CURA DELLE DISFUNZIONI  
SESSUALI E DELLE VARIETÀ

Riceve in IMOLA - Via Emilia 218  
(Palazzo Cinema Centrale)

tutte le Domeniche dalle ore 8 alle 11  
e a BOLOGNA gli altri giorni  
in via Cartoleria, 3 - Tel. 24.929

## C.A.P.R.I.

Telefono 89 IMOLA - Viale Marconi, 89 Telefono 89

### Nuova STAZIONE CARBURANTI

Benzina - Miscela degli sportivi - Gasolio speciale per autotreni - Antraciti - Fossili per riscaldamento - Olio combustibile - Mattonelle "Union", tedesche.

## TINTORIA LAMPO

### LAVATURA A SECCO

attuata coi mezzi più Moderni e Perfetti per:  
abiti, pellicce, arazzi, tappeti, cappelli ecc.

SERVIZIO A  
DOMICILIO  
Tel. 5.79

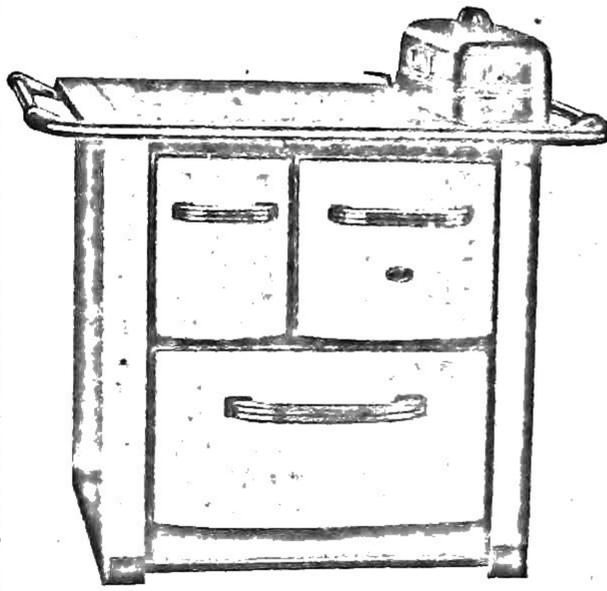
TINTORIA per qualsiasi tessuto - Smacchiatura - Stiratura a vapore

IMOLA - Via Appia, 54

Visitateci!

## L'IDRAULICA

IMOLA - Via Nino Bixio, 10 (Porta Montanara) Tel. 890 - IMOLA



Cucine economiche  
Fornelli - Tubo e gomiti smaltati - Stufe in lamiera e cotto - Secchi in porcellana - Mobili in lamiera smaltata e legno - Bagni completi - Schienali per Cucine - Unico deposito per Imola e circondario bombole gas liquido da Kg. 10 a L. 2000 Carbogas.

Servizio a domicilio.

Prima di fare i Vostri acquisti visitate i nostri depositi; troverete la Vostra convenienza